



Casale Monferrato, 21 Settembre 2017

Alla Direttrice Generale Azienda Ospedaliera AL

Dott.ssa Giovanna Baraldi

Al Direttore Generale ASL – AL

Dott. Gilberto Gentili

p.c. Al Presidente Comitato Strategico Centro Regionale Amianto

Dott.ssa Concetta Palazzetti

p.c. All'Assessore alla Sanità Regione Piemonte

Dott. Antonio Saitta

p.c. Al Direttore Generale Assessorato Sanità Regione Piemonte

Dott. Renato Botti

p.c. Alla responsabile UFIM

Dott.ssa Federica Grosso

p.c. Al Responsabile Struttura Sviluppo e Promozione Scientifica

Dott. Antonio Maconi

p.c. Al Coordinatore Scientifico Progetto Ricerca Mesotelioma

Prof. Giovanni Apolone

OGGETTO: richiesta incontro

Via Galeotto del Carretto 10 – 15033 Casale Monferrato - Tel. 0142 336817 – e-mail vertenzamianto@gmail.com

www.afeva.it

Le scriventi richiedono un incontro con le SS.LL. Allo scopo di individuare ogni provvedimento possibile atto a garantire un prosieguo dell'attività dell'UFIM consono al ruolo acquisito dalla sua istituzione.

Com'è noto, l'attività dell'UFIM diretta dalla Dott.ssa Federica Grosso, si è ampiamente sviluppata, diventando un centro di riferimento particolarmente qualificato per la cura, affiancata allo studio, del mesotelioma.

Sappiamo che per sostituire l'oncologa (presso l'UFIM) in maternità è in corso il terzo bando pubblico, resosi necessario andando purtroppo a vuoto i due precedenti. Nel frattempo però l'UFIM è in grave sofferenza, dovendo, altresì, non accogliere nuovi pazienti (di altre provincie).

Ricordiamo che da gennaio ad agosto 2017 i pazienti in carico all'UFIM sono 225, la maggioranza dei quali oggetto di studi (ben 5 protocolli sperimentali che peraltro comportano riconoscimenti economici all'Azienda Ospedaliera) ovviamente in gestione grazie alla specifica caratterizzazione professionale ed organizzativa dell'UFIM. Nello stesso periodo i nuovi casi sono stati 60, le consulenze 44, mentre le visite in totale sono state 1.120 in Alessandria e 600 a Casale Monferrato.

Siamo convinti ci sia da parte di tutti la grande soddisfazione per aver potuto constatare la giustizia della realizzazione dell'UFIM (superando un lungo periodo di difficoltà) con la totale condivisione delle Istituzioni sanitarie Provinciali e Regionali. (Oltretutto nei prossimi mesi dovrebbe svolgersi la Conferenza Governativa sull'Amianto a Casale Monferrato

Oggi si rendono urgentemente necessari interventi coordinati delle strutture sanitarie a cui si rifà l'UFIM – ASL – AL e l'Azienda Ospedaliera di Alessandria, per supplire alle crescenti e dannose difficoltà dovute alla carenza di personale, come già citato, fino alla attesa sostituzione e comunque fino alla stabilizzazione e pieno riconoscimento di tipo strutturale dell'UFIM. In questo senso è stato assunto unitariamente l'impegno dal Comitato strategico del Centro Regionale Amianto nel Luglio scorso che auspichiamo si concretizzi con provvedimenti definitivi e nel più breve periodo da parte delle competenti autorità sanitarie.

Ringraziando per l'attenzione e certi di un positivo riscontro, porgiamo i più distinti saluti.

AFeVA
Giovanni Cappa

CGIL
Nicola Pondrano

CISL
Antonio Anselmo

UIL
Luigi Ferrando

AFeVA
il coordinatore alla sanità
Bruno Pesce